

SICUREZZA NELL'UTILIZZO DELL'OSSIGENO MEDICINALE E ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI OSPEDALIERI

Position Paper Assogastecnici

Assogastecnici, parte di Federchimica, è l'Associazione delle aziende attive nel campo della produzione e distribuzione dei gas tecnici, speciali e medicinali. Le aziende associate rappresentano di fatto la totalità del mercato nazionale e impiegano circa 5.000 addetti di cui 1.200 nella filiera di produzione dell'ossigeno medicinale destinato alle strutture ospedaliere e ai pazienti in terapia domiciliare.

Durante la pandemia in Italia e nel mondo l'ossigeno medicinale è stato il farmaco salvavita di elezione per il trattamento delle insufficienze respiratorie dei malati affetti da Covid 19. Nel periodo di massima diffusione del Covid 19 in Italia si contavano circa 35.000 pazienti ricoverati nelle strutture ospedaliere di cui 4.000 con infezione grave trattata in terapia intensiva.

In tale situazione è stato necessario agire in emergenza per garantire l'ossigeno a tutti i pazienti e modificare gli impianti di distribuzione presenti nelle strutture sanitarie che non erano dimensionati per una tale e impreveduta domanda. Un'efficace opera di collaborazione fra tutti gli attori interessati e competenti ha evitato l'insorgere di incidenti, anche gravi, che purtroppo si sono verificati in altri Paesi del mondo (come segnalato anche nel documento allegato).

Al fine di prevenire incidenti dovuti alla sovraossigenazione degli ambienti ospedalieri la nostra Associazione europea EIGA (European Industrial and Medical Gases Association) ha predisposto una raccomandazione di sicurezza, destinata al nostro settore e a tutti gli operatori sanitari, prontamente tradotta in italiano da Assogastecnici e costituente parte integrante di questo position paper.

Ad oggi, purtroppo, si continua ad assistere ad un'occupazione dei posti letto nelle terapie intensive da parte di pazienti affetti da Covid 19 che genera un consumo di ossigeno superiore agli standard.

Alla luce della pandemia ancora in atto, e per farsi trovare preparati ad affrontare eventuali simili situazioni in futuro, si evidenzia come sia **“urgente” e “raccomandabile” un adeguamento più strutturale degli impianti ospedalieri**, sia per quanto riguarda gli stoccaggi dell'ossigeno e degli altri gas medicinali, sia per quanto riguarda gli impianti di distribuzione e i requisiti di sicurezza dei reparti ospedalieri, con particolare, ma non esclusivo, riferimento a quelli di terapia intensiva e subintensiva.

Assogastecnici raccomanda che questo tipo di interventi venga realizzato da personale specializzato ed esperto nel campo della sicurezza dell'ossigeno, per garantire il rispetto dei requisiti di sicurezza, la conformità alla regolamentazione sui Dispositivi Medici, il corretto dimensionamento degli impianti in base alle portate necessarie, l'esatta identificazione delle reti di distribuzione, l'adeguata progettazione dei ricambi d'aria necessari a mantenere le condizioni di sicurezza, le verifiche di funzionamento, ecc.. In passato l'intervento di personale non competente, nella realizzazione o modifica di questi impianti, ha portato al verificarsi di gravi incidenti anche in Italia.

Per Assogastecnici e le sue Imprese Associate, operare in Sicurezza e garantire la somministrazione dell'ossigeno a tutti i pazienti che ne hanno necessità è la cosa più importante!

All.to EIGA Safety Leaflet

ASSOGASTECNICI

Associazione Nazionale Imprese gas tecnici, speciali e medicinali

20149 Milano, Via Giovanni da Procida 11

Tel. +39 02 34565.242

Fax +39 02 34565.458

E-mail: agt@federchimica.it

<http://assogastecnici.federchimica.it>

Codice fiscale 80036210153